

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO



CLASSE V SEZ.A

INDIRIZZO S.I.A.

INDICE

- 1. Composizione del Consiglio di Classe
- 2. Elenco alunni
- 3. Presentazione dell'Istituto
- 4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
- 5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
- 6. Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" Profilo
- 7. Competenze del diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"
- 8. Quadro orario
- 9. Il profilo della classe
- 10. Obiettivi generali
- 11. Continuità didattica nel triennio
- 12. Metodologie didattiche adottate
- 13. Tempi
- 14. Strumenti di verifica
- 15. Criteri di valutazione
- 16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
- 17. P.C.T.O.
- 18. Educazione Civica: UDA e griglie di valutazione
- 19. Scheda disciplinare di Religione
- 20. Scheda disciplinare di Italiano
- 21. Scheda disciplinare di Storia
- 22. Scheda disciplinare di Inglese
- 23. Scheda disciplinare di Matematica
- 24. Scheda disciplinare di Economia Aziendale
- 25. Scheda disciplinare di Laboratorio di Economia Aziendale
- 26. Scheda disciplinare di Scienze e Tecnologie Informatiche
- 27. Scheda disciplinare di Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche
- 28. Scheda disciplinare di Diritto
- 29. Scheda disciplinare di Economia Politica
- 30. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
- 31. Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato
- 32. Criteri di valutazione del comportamento
- 33. Partecipazione alle prove INVALSI
- 34. Criteri attribuzione credito scolastico

Prospetto firma docenti componenti Consiglio di Classe

Firma Dirigente Scolastico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
PACE ELENA	ECONOMIA AZIENDALE
LOMBISANI ALDO	LABORATORIO INFORMATICA, LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE
GRANATA GIOVANNA ALESSANDRA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA
SPINELLI FRANCO	INFORMATICA
COZZO GIUSEPPE	LINGUA INGLESE
RIPOLI OTTAVIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
FAILLACE FRANCESCO	RELIGIONE
BLUNETTI VINCENZO	MATEMATICA
PELLE MARIA TERESA	ECONOMIA POLITICA / DIRITTO

^{*} Docente Coordinatore del Consiglio di Classe: GRANATA GIOVANNA ALESSANDRA

2. ELENCO ALUNNI

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

^{*} Rappresentanti in seno al Consiglio di Classe: G. G., G. E..

Nel corrente anno scolastico, la Componente Genitori ha eletto come rappresentante nel Consiglio di Classe la Signora L. D.

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri" sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Kmq, comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocara, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti .

La Scuola trae la sua utenza, di circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico, e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni "90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degl'anni "70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile. A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. <u>IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI</u>

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti

_

di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. <u>PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO</u>

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

6. INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" - PROFILO

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" settore economico, articolazione Sistemi Informativi Aziendali, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

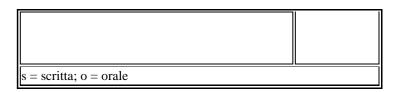
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

7. <u>COMPETENZE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"</u>

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1. Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- 2. Individuare e accedere alla pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- 3.Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" TRIENNIO					
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"					
DISCIPLINE	III	IV	V	Prove di esame	
Religione - Materia Alternativa	1	1	1	-	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	s.o.	
Storia	2	2	2	0.	
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	s.o	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3				
Matematica	3	3	3	s.o	
Economia Aziendale	6	7	7	s.o	
Informatica	4	4	4	s.o	
Diritto	2	3	2	0.	
Economia Politica	2	2	3	0.	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	0.	
Totale	32	32	32		
di cui 9 ore riferite alle attività di laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico pratico					



- 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

8. QUADRO ORARIO

- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING" BIENNIO						
DISCIPLINA	I	II				
Religione -mat.alt.	1	1				
Lingua e letteratura	<u> </u>					
italiana						
Storia, cittadinanza e	2	2	0.			
costituzione						
Lingua Inglese	3	3	s.o.			
Seconda lingua	3	3	s.o.			
comunitaria –						
Francese						
Matematica	4	4	s.o.			
Scienze integrate	2		0.			
(Fisica)						
Scienze integrate		2	0.			
(Chimica)						
Economia Aziendale	2	2	s.o.			
Diritto ed Economia	2	2	0.			
Scienze integrate	2	2	o.p.			
(Scienze della Terra e						
Biologia)						
Informatica	2	2	p.			
Geografia	3	3	0.			
Scienze motorie e	2	2	p.o.			
sportive						
totale ore	32	32				
s = scritta; $o = orale$						

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A SIA giunge al termine del suo ciclo di studi composta da 15 alunni, di cui 6 ragazze e 9 ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV A S.I.A.

Gli alunni abitano in Trebisacce o nei paesi limitrofi; il ceto sociale di provenienza è costituito in prevalenza da operai, piccoli imprenditori e impiegati. L'analoga radice culturale ha favorito l'instaurazione di buoni livelli di socializzazione e di integrazione all'interno del gruppo classe. Le dinamiche relazionali fra compagni, infatti, alla fine del percorso di studio, evidenziano una buona coesione e rapporti spontanei, corretti e positivi. Essi hanno compiuto nel corso del quinquennio una importante maturazione sul piano umano e relazionale: mostrano, nel complesso, atteggiamenti improntati di socievolezza e di un buon grado di maturazione. Dal punto di vista disciplinare, la classe, nel suo complesso, ha palesato - tanto nel corrente anno scolastico, quanto in quelli precedenti - comportamenti generalmente conformi ai canoni della correttezza e della buona educazione nei confronti dei docenti, del dirigente scolastico e di tutto il personale della scuola, altresì manifestando propensione alla collaborazione nell'interesse comune ed al rispetto delle regole.

Nel corso del triennio, la classe ha potuto beneficiare di continuità del corpo docenti, per alcune discipline, per altre ha visto l'avvicendarsi di docenti diversi.

Sul fronte prettamente didattico, il Consiglio di Classe ha sempre monitorato il rendimento degli alunni, spronandoli ad un impegno più costante, finalizzato ad una preparazione consapevole e dignitosa. La risposta degli allievi, seppure diversificata a seconda dei livelli di preparazione raggiunti, delle capacità e della partecipazione al dialogo educativo diversi da alunno ad alunno, non ha mai mostrato particolari criticità.

La classe, dunque, si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrata nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti: un gruppo ristretto di alunni possiede autonomia nel metodo, notevoli capacità di analisi e di sintesi, buona capacità critica, ed ha conseguito, anno dopo anno, risultati di elevato livello in termini di profitto; non manca altresì qualche situazione individuale connotata da alcune lacune di base, che ha mostrato un interesse variabile a seconda delle discipline e degli argomenti proposti ma che tuttavia ha conseguito in qualche modo gli obiettivi didattici prefissati, sia pure con minore sicurezza e con metodo di studio non sempre compiutamente efficace e produttivo.

Sul piano dei rapporti con le famiglie, questi si sono limitati al contatto saltuario in occasione degli incontri programmati da calendario scolastico, durante i quali, comunque, solo una minoranza dei genitori ha partecipato con confacente continuità.

Come da normativa vigente, negli ultimi tre anni la classe è stata impegnata nei vari PCTO, come più avanti specificato in apposita sezione.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti obiettivi educativi:

	INDICATORI	M	S	D	В	O
1.	1. Capacità di confronto con gli adulti				X	
2.	Capacità di autovalutazione			x		
3.	Responsabilizzazione					x
4.	Collaborazione tra studenti e docenti				X	
5.	Motivazione allo studio delle discipline			x		
6.	Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			x		
7.	Potenziamento delle capacità espressive			x		

8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline	x		
9. Potenziamento delle competenze comunicative	x		
10. Capacità di analisi	х		
11. Capacità di sintesi	х		
12. Capacità di valutazione	x		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale	x		
14. Capacità di lavorare in equipe	x		
15. Ampliamento culturale	x		
16. Potenziamento capacità comunicativo – relazionale		х	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline	x		
18. Utilizzo di capacità organizzativa	x		
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio	x		
20. Organizzazione informazioni	x		
21. Conoscenze e competenze singole discipline	x		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti	x		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti	x		

M = Mediocre - S = Sufficiente - D = Discreto - B = Buono - O = Ottimo

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Economia Aziendale	PACE ELENA	PACE ELENA	PACE ELENA
Economia Politica	MANCINI RAFFAELLA	PELLE MARIA TERESA	PELLE MARIA TERESA
Diritto	MANCINI RAFFAELLA	PELLE MARIA TERESA	PELLE MARIA TERESA
Matematica	BLUMETTI VINCENZO	BLUMETTI VINCENZO	BLUMETTI VINCENZO
Inglese	COZZO GIUSEPPE	COZZO GIUSEPPE	COZZO GIUSEPPE
Informatica	PICCARELLI ROCO	SPINELLI FRANCO	SPINELLI FRANCO
Laboratorio di Informatica, Laboratorio di Economia Aziendale	MULE' MARIA GIULIA	MULE' MARIA GIULIA	LOMBISANI ALDO
Francese	CITTA' GIOVANNA		
Italiano e Storia	BEVILACQUA ANTONELLA	D'ANGELICO MARIANGELA	GRANATA GIOVANNA ALESSANDRA
Religione	GAGLIARDI ROSINA	ROTONDARO ANGELA	FAILLACE FRANCESCO
Scienze Motorie e Sportive	SISCI FRANCESCO	RIPOLI OTTAVIO	RIPOLI OTTAVIO

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

MATERIE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Scoperta guidata
Religione	X	X			X
Italiano	X	X	X		X
Storia	X	X	X		X
Inglese	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X
Economia aziendale	X	X	X	X	X
Economia Politica	X	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	X	X
Informatica	X	X	X	X	X
Scienze Motorie	X	X	X		X
Educazione Civica	X	X	X		X

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIE	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
Religione	X	X				
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X
Economia Aziendale	X	X	X	X	X	X
Economia Politica	х	Х	X	X	х	
Diritto	X	Х	X	X	X	
Informatica	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie	x					X
Educazione Civica	X	X	X	x	X	

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di

quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;

- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. <u>INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE</u>

La classe, pur avendo sofferto di tali limitazioni, ha comunque partecipato alle seguenti attività:

- in Rende, in data 24 gennaio 2023, alla X edizione di ORIENTACALABRIA 2023, la fiera per l'orientamento scolastico universitario e professionale post-diploma organizzata, in modalità a distanza, dall'associazione Aster Calabria, un sistema integrato di servizi e informazioni sul mondo dell'orientamento; la predisposizione di una mappa interattiva ha consentito ai partecipanti di navigare fra gli stand di tutti gli espositori collegati al mondo della formazione e del lavoro;
- presso l'Auditorium "La Fornace" in Trebisacce, il 28.2.2023, alla giornata di incontro con più agenzie educative ed esperti delle professioni "Orienta Filangieri", organizzato da questo Istituto e finalizzato ad illustrare le concrete prospettive nell'ambito dell'orientamento in uscita.

17. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018), pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Tanto premesso, e pur con gli impedimenti imprevedibilmente sopravvenuti a decorrere dal mese di ottobre 2020 a causa della nota emergenza epidemiologica da COVID-19, i percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui si seguito evidenziati.

III anno

Il percorso, dal titolo "AB INFO APP", pianificato, condiviso e approvato dal C.d.C per il terzo anno su complessive 64 ore, sia curriculari che extracurriculari ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività così articolate:

- 1. Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore)
- 2. Partecipazione su piattaforma digitale all'Internet Governance Forum, organizzato dalla Camera di Commercio di Cosenza e da Unioncamere/Infocamere, sotto l'egida dell'O.N.U. e con il patrocinio del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, per complessive 12 ore;
- 3. Corso Alternanza WeCanJob fase 1 "Formazione e-learning", via web, in partenariato MIUR Wecanjob srl (protocollo d'intesa n. 0002323 del 4.12.2017), sviluppato su una sequenza di argomenti volti ad introdurre gli studenti nel mondo del lavoro e delle professioni, e tesi a favorire la riflessione sulle proprie attitudini e inclinazioni, per complessive 20 ore;
- 4. Corso Cisco System, per la durata pianificata di 20 ore, sulle tecnologie e sulla gestione delle reti informatiche, parte integrante di un percorso di frequenza triennale della Cisco Academy finalizzato al conseguimento finale da parte degli allievi di specifica certificazione CISCO.

5.

IV anno

Percorso dal titolo "ALLA SCOPERTA DELLA STATISTICA", pianificato su complessive 60 ore, così articolate:

- 1. recupero formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore);
- 2. lezioni di statistica tenute via web da docenti del Dipartimento di Scienze Statistiche dell'UNICAL;
- 3. partecipazione in presenza a Report finale c/o UNICAL;
- 4. lezioni/attività curriculari specifiche e mirate per complessive 24 ore svolte dai docenti di

Matematica, Economia Aziendale, Informatica ed Inglese.

V anno

Percorso dal titolo "INFORMATICA E AVVIAMENTO AL MONDO DELLE PROFESSIONI", pianificato su 40 ore complessive, così articolate:

- 10 ore finalizzate all'orientamento in uscita, di cui 6 ore da svolgere in Rende (CS) partecipando alla X Edizione della Fiera OrientaCalabria ASTER Calabria 2023, nonché ulteriori 4 ore di partecipazione a specifica iniziativa in via di organizzazione da parte dell'Istituto e riservata agli alunni di tutte le classi quarte e quinte;
- 30 ore da svolgere in adesione alle attività convenzionalmente offerte da CISCO SYSTEM, nell'ambito del corso IT Essentials volto a favorire l'acquisizione di certificate competenze nel settore dell'Information Technology ed avente ad oggetto nozioni fondamentali relative all'hardware e al software del computer, altresì riservando attenzione alla sicurezza, al networking e alle responsabilità dei professionisti dell'IT.

18. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti il curricolo di tale nuova disciplina, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curricolo d'istituto.

Per la quinta classe dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta a tutte le discipline oggetto di studio e trasfusa nelle tre Unità Didattiche di Apprendimento che, corredate dalla pertinente griglia di valutazione, qui di seguito si riportano:

Titolo dell'u.d.a. n. 1				
	DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE			
	(NOI E GLI ALTRI)			
	(IVOI L OLI ALINI)			
Contestualizzazione delle	LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità,			
conoscenze	solidarietà.			
Discipline coinvolte e cont	onuti trottati			
Discipline contvolte e cont	enuu trattau			
	DIRITTO - ECONOMIA AZIENDALE – STORIA – RELIGIONE (5h			
	+5h+3h+2h)			
Breve descrizione dei	DIRITTO			
contenuti svolti	✓ Il Comune e la sua organizzazione.			
	ECONOMIA AZIENDALE			
	ECONOMIA AZIENDALE			
	Impresa etica ed eco-bilancio.			
	STORIA			
	✓ La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie			
	La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di			
	protagonisti della cooperazione internazionale.			
	RELIGIONE			
	Favorire e migliorare le condizioni di vita per il bene comune (Politica -			
	L'economia – Relazioni - Etica del lavoro) in una etica globale.			
Competenze disciplinari	Conoscenza delle implicazioni a livello territoriale del principio del			
- ^	decentramento autonomistico dei poteri di cui all'art. 5 della Costituzione			

	Repubblicana, e capacità di coglierne le relative implicazioni, assumendo consapevole contezza delle funzioni, dei poteri e dell'organizzazione interna del Comune, quale ente territoriale di più immediato, diretto e ravvicinato contatto per il cittadino. Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.
	Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
Metodologia didattica	 Lezione Frontale FlippedClassroom Cooperative learning Debate
	Strumenti didattici utilizzati Libro di testo Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom

Titolo dell'u.d.a. n. 2				
litolo dell'u.d.a. n. 2	VERSO IL FUTURO: TURISMO, CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI			
	(NOI E IL FUTURO DEL PIANETA)			
Contestualizzazione delle conoscenze	LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Discipline coinvolte e conte	enuti trattati			
SIA	ECONOMIA POLITICA – SCIENZE MOTORIE – INGLESE (4h+2h+3h)			
Breve descrizione dei	ECONOMIA POLITICA			
contenuti svolti	Le funzioni della Regione in materia di prevenzione e tutela dai rischi di inquinamento, in particolare nelle aree metropolitane.			
	INGLESE			
	Sustainable cities			
	SCIENZE MOTORIE			
	Sport sostenibile: l'esercizio fisico diventa eco-friendly			
Competenze disciplinari	Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.			
	Saper localizzare le regioni			
	Riconoscere l'efficacia delle iniziative volte a favorire l'economia			
Metodologia didattica	 Lezione Frontale FlippedClassroom Cooperative learning Debate 			
	Strumenti didattici utilizzati Libro di testo Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom			

Titolo dell'u.d.a. n. 3	LE TRAPPOLE DEL WEB (NOI E IL MONDO DIGITALE)								
Contestualizzazione delle conoscenze	CITTADINANZA DIGITALE								
Discipline coinvolte e cont	enuti trattati								
	INFORMATICA – MATEMATICA – ITALIANO (3h+3h+3h)								
Breve descrizione dei contenuti svolti	INFORMATICA Privacy e trattamento dei dati, codice amministrazione digitale, l'identità digitale (lo SPID)								
	MATEMATICA L' interazione della matematica con le competenze digitali non sarà rivolta esclusivamente all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione (cittadino smart): bisogno di essere informato, bisogno di interagire, di esprimersi, di protezione, di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali. La disciplina terrà conto, delle 5 aree in cui le 21 competenze specifiche della cittadinanza digitale sono organizzate: 1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare dati a disposizione e le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. 2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze. 4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. 5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni sui processi di risoluzione e sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui. In particolare la terza e quarta area saranno integrate ed approfondite durante le ore specifiche di informatica.								
Competenze disciplinari	Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice								
z sinperenze osserpnimi	comportamentale								
	Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la								

	cultura del rispetto della persona. Individuare regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti.							
Metodologia didattica	 Lezione Frontale Flipped Classroom Cooperative learning Debate Strumenti didattici utilizzati Libro di testo Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom 							

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA	
DA 1 Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazion	ne delle
A 4 stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere d	compiti
e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati	scarsi,
lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da si	
efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollect	_
dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportar	
limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazion	
pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratte	
in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.	
5 Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazion	e delle
stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante ese	ercizio.
L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e r	ichiede
istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendiment	
stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non suppor	
strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative diper	
sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali conti	
L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona i	
anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione	
priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipa	zione e
aderenza alle regole condivise	
6 Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La c	
applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docent	
compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, s	
con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è m	
sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle stra	_
lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e	
oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazi	
migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo	_
strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle	
L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecip	
generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle	regole
condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.	11
Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, co	_
L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre d	
consapevole e di tanto in tanto bisognevole di esercizio. L'abilità di ri	
problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autono	
contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impeg	no si è

	mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva
	positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei
	tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è
	caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle
	regole condivise generalmente consapevole.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni,
	partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

19. DISCIPLINA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli. Gli allievi hanno raggiunto una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo

contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono stati capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea.

Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso. Conoscere gli elementi della storia delle nuove religioni e delle sette.

Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.

Gli allievi hanno saputo analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

Elaborazione di temi di carattere morale e religioso.

CONTENUTI TRATTATI

IL valore della vita umana e sociale; Le religioni monoteiste;

Il Cristianesimo a confronto con le altre religioni.

Il problema etico e l'origine morale.

La cultura e il progresso; Il lavoro e l'uomo.

Matrimonio: Familiaris Consortio;

Amoris Laetitia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo

(Brevissime lezione frontale-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;

Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;

Il Concilio Vaticano II°;

Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo. Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE	Nulla	Disorganiche	Inconsistenti
(voto): 1-3	Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Lo studente non presenta competenze specifiche
SCARSO	Inadeguata	Superficiali	Incerte
(voto 4)	Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Lo studente esplicita a volte alcune competenze
MEDIOCRE	Passiva	Frammentarie	Sporadiche
(voto 5)	Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE	Scolastica	Generiche	Essenziali
(voto 6)	Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO	Adeguata	Adeguate	Pertinenti
(voto 7)	Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
BUONO	Attiva	Corrette	Precise
(voto 8)	Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO	Costruttiva	Approfondite	Consolidate
(voto 9)	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo	Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
ОТТІМО	Creativa	Critiche	Complete
(voto 10)	Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione

20. DISCIPLINA: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, composta da 15 alunni provenienti sia da Trebisacce che dai paesi del circondario dell'Alto Jonio Cosentino, hanno seguito un percorso didattico ed educativo, piuttosto lineare e disteso. I ragazzi, tra di loro, hanno sviluppato un buono stile sociale e relazionale, orientandosi allo stesso modo nella relazione con la docente della disciplina. Nella prima parte dell'anno gli alunni hanno svolto uno studio lento e discontinuo, con qualche difficoltà nel gestire il carico di lavoro. Nel secondo quadrimestre, si sono impegnati con maggiore assiduità, mostrando una partecipazione più attiva allo studio della disciplina. La docente ha lavorato con la classe sono in questo ultimo anno di corso. Nel complesso, nell'arco dell'anno, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, seppure a tratti discontinuo e lento, in un clima quasi sempre di cordialità e di collaborazione con la docente, pur manifestando differenti livelli di curiosità e interesse per gli argomenti trattati, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni della docente, partecipando in modo interessato e partecipe, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi molto soddisfacenti. Ad essi si affianca un secondo gruppo di alunni che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, seppure con una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato i contenuti generali della disciplina. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logicoespressive possedute. Molti di loro sono in grado di essere critici verso le tematiche di attualità e di concepire riflessioni adeguate relativamente al mondo del sociale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- ricavare le informazioni principali di un testo non complesso di tipo narrativo o disciplinare;
- ricavare le informazioni implicite da un testo non complesso;
- riconoscere le parole non note, ricavarne il significato dal contesto, cercarlo sul vocabolario, assegnare ad una parola il significato esatto, nel contesto dato;
- mettere in rapporto il testo con la propria esperienza;
- Potenziare il piacere per la lettura.

Abilità:

- saper fare revisioni sul testo;
- cogliere l'idea centrale di un testo;
- riconoscere il tipo di testo;
- riconoscere alcuni generi letterari (racconto realistico, comico, giallo, fantastico, testo poetico...);
- dividere il testo in sequenze e sintetizzarle, con la guida dell'insegnante;

Competenze:

- produrre vari tipi di testi, strutturati in modo abbastanza organico e coerente, sviluppando schemi dati;
- produrre testi con ortografia e grammatica abbastanza corrette;
- ideare testi pertinenti, intorno ad un'idea centrale;
- rispettare le principali regole grammaticali;
- ampliare il vocabolario e ridurre i termini generici, ambigui e le ripetizioni;

- effettuare una correzione guidata, attraverso la revisione del proprio testo.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO A:

- Unità Didattica 2 Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800:
- <u>Unità Didattica 3</u> G. Verga: il suo tempo, la vita e l'opera: Il Ciclo dei Vinti: "I *Malavoglia*";
- Unità Didattica: 4 Il Decadentismo:
- <u>Unità Didattica 5</u> G. Pascoli: il suo tempo, la vita e l'opera; "Myricae; X Agosto"
- <u>Unità Didattica 6</u> G. D'Annunzio: il suo tempo, la vita e l'opera; "La Pioggia nel Pineto" da Alcyone.

MODULO B:

- <u>Unità Didattica 1</u> Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:
- Unità Didattica 2 I. Svevo: il suo tempo, la vita e l'opera:
- "La Coscienza di Zeno";
- <u>Unità Didattica 3</u> L. Pirandello: il suo tempo, la vita e l'opera
- Da "Uno, Nessuno, Centomila": Mia Moglie e il Mio Naso;
- <u>Unità Didattica 4</u> La grande poesia del XX secolo: l'Ermetismo:
- <u>Unità Didattica 5</u> G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l'opera: da L'Allegria: "Fratelli, Soldati, Mattina".

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate

Libri di testo – mappe concettuali

Materiale relativo alla trattazione di argomenti specifici.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: I Colori della Letteratura - Carnero - Iannacone - 3° Volume - Giunti TVP - Treccani

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Compiti scritti in classe, Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.

Griglie valutazione: in allegato e a seguire la presente scheda.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia A

Competenze	Livello e punteggio	Punteggi o	Peso TOT
Comprensione	- Dimostra di comprendere perfettamente il testo e soddisfa pienamente le richieste (p.5) - Dimostra di comprendere discretamente il testo e le richieste sono complessivamente soddisfatte (p.4) - Dimostra di comprendere il testo nelle sue linee essenziali (soglia di sufficienza; p.3) - Ha alcune difficoltà nella comprensione del testo (p.2) - Non comprende affatto il testo (p.1)		2

	- Risponde alle domande in modo completo e	
	documentato (p.5) - Risponde alle domande in modo	
Δnalici	_approfondito (p.4) - Risponde alle richieste in modo	3
Analisi	semplice (soglia di sufficienza; p.3) - Risponde alle richieste in modo approssimativo (p.2) - Non risponde alle richieste in modo pertinente (p.1) - Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze complete e personali (p.5) - Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze precise e puntuali (p.4)	3
Approfondimenti	- Risponde alla/e richiesta/e in modo semplice ma pertinente, dimostrando conoscenze accettabili (soglia di sufficienza; p.3) - Risponde alla/e richiesta/e in modo parziale (p.2) - Risponde alla/e richiesta/e in modo estremamente lacunoso (p.1) - Testo coeso e corretto (p.5) - Testo coeso e	2
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo abbastanza coeso, con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1) - Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico	2
Lessico	_appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, _nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; _p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico _molto scorretto (p.1)	<u>1</u>
PUNTEGGIO TO	OTALE	
Corrispondenza p	unteggio-voto in ventesimi	
	divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, se nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e posson	
essere modificati in	ragione della classe, dei contenuti della prova e degli objet	tivi che si vogliono

essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire. 40

Punti 10-	12-	14-	16-	19-	21-	24-	27-	30-	32-	34-	36-	39-	41-	44-	46-	49-
	13	15	18	20	23	26	29	31	33	35	38	40	43	45	48	50
V oto 4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia B

Competenze	Livello e punteggio	-Punteggi -o	Peso TOT
Comprensione e interpretazione del	Comprende pienamente il testo in tutte le sue parti (p. 5);Comprende correttamente la maggior parte del	_	2

testo di partenza	testo (p. 4); - Comprende complessivamente il testo, ma talvolta fraintende alcuni concetti (soglia di sufficienza; p. 3); - Comprende parzialmente il testo (p. 2); - Non comprende il testo (p.1).	
Riconoscimento struttura argomentativa	- Riconosce perfettamente la struttura argomentativa (p5); - Riconosce discretamente la struttura argomentativa (p. 4); - Riconosce in parte la struttura argomentativa (soglia di suff.; p. 3); - Riconosce solo alcuni aspetti della struttura argomentativa (p. 2); - Non riconosce alcun elemento della struttura argomentativa (p.1).	1
Capacità argomentativa	- Espone una tesi chiara con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara con argomentazioni - semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e	3
Struttura del testo	l'argomentazione è confusa (p.1) - Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di sufficienza; p3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione (p.2); - Testo gravemente scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).	1
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di suff.; p.3) - Testo con - frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)	2
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)	1

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

Dunti 10-	12-	14-	16-	19-	21-	24-	27-	30-	32-	34-	36-	39-	41-	44-	46-	49-
Punti 10-	13	15	18	20	23	26	29	31	33	35	38	40	43	45	48	50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia C

Competenze	Livello e punteggio	Punteggi o	Peso TOT
Aderenza al tema e rispetto della traccia	- Aderisce in modo approfondito e critico al tema proposto (p.5) - Aderisce in modo completo al tema (p.4) - Aderisce in modo essenziale ma corretto al tema (soglia di suff.; p.3) - Aderisce in modo parziale al tema (p.2) - Non aderisce al tema proposto (p.1)	-	2
Capacità argomentativa (contenuto)	 Espone una tesi chiara, con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara, con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1) 	-	3
Struttura del testo	- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di suff.; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione (p.2); - Testo molto scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).	-	2
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)	-	2
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)	-	1

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono

essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

Punti 10- 11 11 11	2- 14- 3 15	16-	19- 20	21-	24- 26	27-	30-	32- 33	34- 35	36- 38	39- 40	41-	44- 45	46- 48	49- 50
V oto 4 5					1.0	11	10	10	1.4	1.5	1.0	1.7	10	10	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE - VERIFICHE ORALI

Voto Descrizione

- 1-2 L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza.
- L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio.
- L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.
- L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.
- L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.
- L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i

 problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.
- L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.

21. DISCIPLINA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, composta da 15 alunni provenienti sia da Trebisacce che dai paesi del circondario dell'Alto Jonio Cosentino, hanno seguito un percorso didattico ed educativo, piuttosto lineare e disteso. I ragazzi, tra di loro, hanno sviluppato un buono stile sociale e relazionale, orientandosi allo stesso modo nella relazione con la docente della disciplina. Nella prima parte dell'anno gli alunni hanno svolto uno studio lento e discontinuo, con qualche difficoltà nel gestire il carico di lavoro. Nel secondo quadrimestre, si sono impegnati con maggiore assiduità, mostrando una partecipazione più attiva allo studio della disciplina. La docente ha lavorato con la classe sono in questo ultimo anno di corso. Nel complesso, nell'arco dell'anno, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, seppure a tratti discontinuo e lento, in un clima quasi sempre di cordialità e di collaborazione con la docente, pur manifestando differenti livelli di curiosità e interesse per gli argomenti trattati, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un

discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni della docente, partecipando in modo interessato e partecipe, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi molto soddisfacenti. Ad essi si affianca un secondo gruppo di alunni che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, seppure con una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato i contenuti generali della disciplina. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute. Molti di loro sono in grado di essere critici verso le tematiche di attualità e di concepire riflessioni adeguate relativamente al mondo del sociale..

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

L'acquisizione di idonee indicazioni sulle principali tematiche storico-politiche

Utilizzo delle conoscenze storiche per comprendere il presente.

Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.

Tuttavia, qualche alunno, a causa di una discontinua frequenza, ha raggiunto i succitati obiettivi in maniera frammentaria.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra. La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra.

U. D. 1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra.

La prima guerra mondiale.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

- U. D. 2: La Rivoluzione russa e la fine della guerra.
- U. D. 3: L'Europa e il mondo dopo il conflitto.
- U. D. 4: Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Gli Stati Uniti e il "New Deal" rooseveltiano.

MODULO 2: L'età dei totalitarismi.

- U. D. 1: Regimi totalitari e società di massa.
- U. D. 2: Il regime al potere e l'inizio della dittatura.
- U. D. 3: Il regime fascista.
- U. D. 4: La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.
- U. D. 5: Verso la seconda guerra mondiale. La Russia di Stalin
- U. D. 6: La seconda guerra mondiale.

METODOLGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate

Libri – materiale relativi all'attività di studio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: La storia in cento lezioni - Brancati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.

Le griglie di valutazione sono le stesse delle prove orali di Italiano.

22. DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÁ INGLESE

LIBRO DI TESTO:

F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – BUSINESS EXPERT- PEARSON EDITRICE - 2019

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Nel complesso, gli alunni sono dotati di una apprezzabile capacità di comprensione di un testo, riconoscere messaggi scritti ed orali nella loro globalità, anche con lessico e strutture adeguati; sanno utilizzare lessico e strutture grammaticali idonei ad ogni contesto.

Gli alunni hanno affrontato lo studio dell'inglese tecnico per la seconda volta in quest'anno scolastico, e sono stati affidati allo scrivente sin dal primo anno di corso. Per la maggior parte di loro, sono apparsi pienamente in grado di affrontare lo studio delle nuove tematiche in maniera consona e volta all'apprendimento della lingua straniera, che permetta loro di gestire la professione di ragioniere programmatore in modo adeguato alle nuove sfide poste dalla società della globalizzazione. La classe, formata da alunni provenienti da Trebisacce e dai paesi del circondario, ha evidenziato un comportamento improntato ad una educata conduzione delle attività didattiche ed una più visibile disponibilità alla partecipazione al dialogo educativo e culturale, anche se ciascuno con le proprie peculiarità educative e comportamentali.

L'insegnamento della lingua inglese ha tenuto in conto la più ampia gamma di competenze degli studenti, dei loro interessi culturali, del grado di maturità raggiunta e dell'esigenza di preparazione specifica.

Si è approfondita l'analisi testuale che ha rispecchiato una globalità di argomenti e di varietà linguistiche.

Lo studio della lingua inglese si è proposto di favorire, in armonia con lo studio dell'italiano: - il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa mediante l'integrazione dei canali e l'arricchimento delle varietà e dei registri con particolare riferimento alla funzione espressiva;

- l'ampliamento degli orizzonti umani, culturali e sociali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di realtà socio- culturali diverse;
- l'analisi delle variabili che determinano ogni evento comunicativo; l'analisi di diverse tipologie di testi scritti per il potenziamento di un corretto approccio al testo specifico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI: Conoscenza delle principali strutture linguistiche; capacità di produzione sia orale che scritta di argomenti di carattere tecnico-specifici e non; conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà della Gran Bretagna e capacità di operare opportuni rapporti e differenziazioni con la propria civiltà; conoscenza degli argomenti principali del "commercio" inglese e capacità di produrre lettere commerciali corrette ed appropriate.

Conoscenze:

I contenuti sono individuabili in funzioni, nozioni e relative espressioni linguistiche che si realizzano nelle molteplicità dei testi e dei contenuti.

Abilità:

-comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo

la situazione, l'argomento o gli elementi significativi del discorso.

- cogliere il senso globale di brevi messaggi dei mass media (radio, cinema, televisione) su argomenti di interesse generale, spettacoli, manifestazioni sportive ecc.;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo.

Competenze:

- -riflettere sulla lingua, ai diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfosintattico e fonologico) partendo dai testi e individuando, sulla base delle osservazioni, strutture e meccanismi;
- identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali;
- cogliere gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati

CONTENUTI TRATTATI

The sectors of businesses

Business organisations

Business department managing

Department sectors

Business plans in management

Banking loans

Distributing goods and assuring services

Banking support to companies

Enquiries and replies to carry on business transactions

Some social and economic aspects of The Industrial Revolution

Business management

Business transactions and documents involved

The main characteristics of Marketing and market

Banking services and their characteristics

Banking transactions and other activities

Banking activities

Citizenship and constitution: life in cities

Citizenship: Civics: Cities in G.B and their administration

Citizenship/Civic administration of British towns Citizenship/Civics: The Parliamentary system in G.B.

Citizenship/Civics: City harmony in England Citizenship: The structure of Parliament in G.B

Citizenship: future technologies

Citizenship/Civics: modern technologies for business

Citizenship: The Industrial revolution and its consequences on society

Citizenship: The British Parliament and its functions

Citizenship: How the U.K. is governed

Citizenship: Future technologies

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Si è proposta una varietà di situazioni di inglese tecnico, di redazione di lettere commerciali, di civiltà anglosassone, rispondente agli interessi e alle esperienze degli allievi. Si sono consolidate e sviluppate le competenze linguistiche di base in situazioni comunicative, senza forzare la produzione, che è stata tuttavia adeguata dal punto di vista pragmatico, e realizzata con pronuncia e intonazione accettabili. I testi per la lettura hanno argomenti di attualità relativi ai vari aspetti della vita e della cultura inglesi e hanno costituito anche occasione di confronto con la realtà italiana. Si sono proposti materiali possibilmente autentici (pubblicità, annunci e brevi articoli di difficoltà graduata, connessi con argomenti trattati nell'orale

ecc.).

Le attività di produzione scritta sono state orientate alla comunicazione e all'espressione: resoconti, curricola personali, lettere di vario tipo, brevi composizioni ecc. Tutte le attività di scrittura si sono riferite ad argomenti precedentemente trattati nella classe.

La verifica/valutazione formativa o in itinere è stata finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa ha favorito anche l'autovalutazione da parte degli studenti e ha fornito al docente indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Per la verifica/valutazione formativa, si è ricorso a test caratterizzati da tre aspetti fondamentali:

- struttura e formulazione delle domande;
- verifica della qualità delle risposte;
- azione di recupero.

Normalmente, si è fatto ricorso a test formativi, costituiti da differenti tipi di quesiti, i più comuni dei quali sono stati:

- scelta multipla;
- frasi da completare;
- corrispondenza
- vero/falso
- causa/effetto
- saggi brevi

Le prove di verifica sommative hanno compreso, oltre ai test simili a quelli impiegati nella verifica formativa, anche prove descrittive quali:

- interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
- temi
- relazioni su esperienze
- redazioni di verbali su incontri
- articoli
- lettere

Tali prove si sono riferite essenzialmente agli apprendimenti metacognitivi (imparare ad imparare) ed accerteranno obiettivi metacognitivi (di analisi, sintesi, valutazione, espressione, intuizione, invenzione...).

E' stato somministrato un congruo numero prove scritte e di verifiche orali nella scansione annuale.

Verifiche scritte ed orali – Esercizi di completamento – Vero/falso – Abbinamento frasi – Traduzione

Le verifiche hanno teso ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi (soprattutto quelli a breve e a medio termine) prefissati nella programmazione e a determinare la validità dell'approccio metodologico e delle tecniche impiegate dall'insegnante. La verifica è stata, perciò, oltre che sommativa, anche formativa, e intesa come momento di guida e correzione in itinere dell'orientamento dell'attività didattica, che fornisce agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro capacità di autovalutazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, ricerche online, materiali forniti dal docente, proposte didattiche derivanti dagli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI – VERIFICHE ORALI

- Capacità di sintesi
- □ Corretto uso dell'ortografia
- □ Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- □ Aderenza alla traccia
- □ Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- □ Coesione e coerenza espressiva
- □ Correttezza formale
- □ Corretto uso delle espressioni specifiche
- □ Originalità e varietà della lingua
- □ Corretta applicazione delle regole grammaticali
- □ Conoscenza del lessico appropriato
- □ Corretta esposizione del concetto in lingua
- □ Corretto uso dei connettivi
- □ Capacità di comunicare in maniera opportuna
- □ Comprensione dei messaggi
- □ Corretto uso dell'ortografia
- □ Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche

CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE

- del tutto insufficiente (1-2-3): l'alunno si è completamente disinteressato dello studio della disciplina e non partecipa affatto alle attività programmate;
- insufficiente (4) : l'alunno partecipa al dialogo educativo in maniera marginale, apporta contributi limitati, comprende solo alcuni messaggi e non sa esporre, nemmeno in maniera accettabile, i contenuti trattati;
- mediocre (5): l'alunno ha raggiunto solo in parte gli obiettivi programmati, presenta ancora lacune contenutistiche ed incertezze nell'esposizione, la rielaborazione personale risente, a volte, di ripetitività;
- sufficiente (6): l'alunno sa capire gli elementi essenziali di un brano, comprende globalmente messaggi, orali e scritti, composti da lessico noto e semplici strutture; utilizza vocaboli ed espressioni appresi;
- discreto (7): l'alunno comprende e riproduce frasi su argomenti noti, usa adeguatamente il lessico e le strutture studiati, riproduce espressioni in maniera personalizzata:
- buono (8): l'alunno utilizza una gamma di funzioni e regole in modo appropriato, svolge i compiti in modo pertinente ed il contenuto è esauriente, anche se non ampio;
- ottimo (9-10): l'alunno conversa in lingua in maniera scorrevole e corretta, comprende qualunque messaggio, possiede un ricco bagaglio lessicale ed una padronanza nell'utilizzarlo, conosce le strutture linguistiche studiate ed effettua studi personalizzati.
- E' stata valutata la qualità della pronuncia e dell'intonazione, la correttezza contenutistica e la pi lessicale, la varietà linguistica e l'originalità dell'esposizione, scritta ed orale.

Descrittori di osservazione	Livello di padronanza Parziale (1)	Livello di padronanza Basilare (2)	Livello di padronanza Intermedio (3)	Livello di padronanza Avanzato (4)
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici				
Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema				
Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone				
Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità				
Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari				
Materia:				
Il voto scaturisce dalla somma dei puntegg (max. 20 punti), dividendo successivamen	decimi).	Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)		
NR. Per gli studenti con RES saranno anni	licata la misura d	ispansativa a co	mpongotivo pro	vieto delle

NB: Per gli studenti con BES saranno applicate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PDP.

INDICATORI

☐ Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici:
☐ Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema:
☐ Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone:

☐ Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenz
disciplinari/interdisciplinari:

numero di ore settimanali: 3

ore annuali previste: 99; ore impiegate: 80

23. DISCIPLINA: MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, formata da 15 alunni, numero che ha permesso una gestione ottimale della classe sotto l'aspetto didattico che disciplinare. La partecipazione al dialogo educativo è stato non del tutto adeguato, in genere, con interesse poco continuo nel primo quadrimestre mentre nel corso del secondo quadrimestre si è registrata una significativa ripresa per impegno e partecipazione. La frequenza è stata, nella norma, adeguata per quasi tutti gli alunni, solo alcuni hanno fatto registrare qualche assenza di troppo. L'impegno non supportato da uno studio continuo non ha permesso di raggiungere dei risultati elevati mentre un gruppo di allievi con impegno e continuità nello studio ha raggiunto dei buoni risultati in termini di preparazione,In ogni caso il livello medio della classe può considerarsi sufficiente o quasi sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in misura differente da ciascun alunno, come risulterà più dettagliatamente dai voti che saranno attribuiti in sede di scrutinio finale.

CONOSCENZE:

Funzione della domanda

Funzione dell'Offerta e Prezzo di Equilibrio

Funzione Costo, Ricavo e Profitto

Concetti generali di funzioni in due variabili

Funzioni Economiche in due variabili

ABLITA':

Saper analizzare e discutere una funzione economica;

Saper calcolare i punti di Min. e Max. liberi e vincolati;

Saper discutere una funzione Economica in due variabili

COMPETENZE:

Saper analizzare situazioni problematiche e saper fare delle scelte anche con

l'ausilio di grafici in campo economico;

Saper riconoscere le regole della logica e del corretto ragionare;

Saper matematizzare semplici situazioni problematiche attraverso i formalismi

Matematici introdotti

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1: APPLICAZIONE DELL'ANALISI MATEMATICA ALL' ECONOMIA

U.D. 0: Azzeramento: Limiti e Derivate

U.D. 1: Funzione Marginale ed Elasticità di una funzione in una variabile

U.D. 2: Funzione della Domanda dell'Offerta in una variabile

U.D. 3: Funzione Costi di produzione in una variabile

U.D. 4: Funzione Ricavo e Profitto in una variabile

UDA 2: ANALISI INFINITESIMALE:

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E LE APPLICAZIONI IN ECONOMIA.

U. D. 1: Funzioni reali di due variabili reali.

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili

Definizione di funzione reale di due variabili reali

Definizione di dominio di una funzione reale di due variabili reali

Ricerca del dominio di una funzione di due variabili reali (graficamente)

Le Linee di Livello

Limiti delle funzioni di due variabili reali

Definizioni e calcolo di derivate parziali, Enunciati dei teoremi di Weierstrass e Schwarz.

U. D. 2: Massimi e minimi di una funzione di due variabili.

Massimi e minimi relativi di funzioni in due variabili: generalità e definizioni

Ricerca dei massimi e dei minimi(liberi) relativi mediante le derivate e cenni al metodo delle linee di livello.

Ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante le linee di livello(cenni) e, nel caso in cui l'equazione del vincolo sia lineare rispetto ad una variabile, mediante le derivate (metodo di sostituzione)

U. D. 3: L'Analisi e l'Economia.

Funzioni marginali

Elasticità parziali e incrociata

Max profitto in concorrenza perfetta e in condizione di monopolio

Le funzione di Utilità e le curve di indifferenza

Max. Utilità con vincolo di bilancio

Utilità max, con vincolo di bilancio

U. D. 4: Ricerca Operativa e Problemi di Scelta.*

*da svolgere

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

L'azione didattica si è sviluppata con lezione frontali e partecipate di tipo induttivo che deduttivo. Alcuni argomenti sono stati affronti con il metodo del Problem Solving. IL recupero è stato sempre in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità differenti utilizzando anche pause didattiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Matematica per I.T. Economici vol 4 - 5

Re Franceschini-Grazzi-Spezia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Le Tre prove di verifica scritte, sono state la risoluzione di problemi e quesiti a risposta singola. Quelle orali sono avvenute con interrogazioni brevi e lunghe in numero congruo per accertare la conoscenza le competenze acquisite (riferito al periodo in presenza)

Griglie valutazione		
	ONE DELLE PROVE SCRITTE/OF JNARE MATEMATICA a.s. 2022/2023	RALE
Alunno		
	☐ Completa e approfondita	□ 2,5
	☐ Completa	□ 2
Conoscenza degli argomenti	□ Essenziale	□ 1,5
	☐ Superficiale/parziale/frammentaria	□ 1
Applicazione di regole e tecniche	☐ Precisa, corretta e personale	□ 2,5
operative	□ Corretta	□ 2
	☐ Sostanzialmente corretta	□ 1,5
	☐ Approssimativa /non corretta	□ 1
Structurio risolutivo	☐ Corretto e personale	□ 2,5
Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	□ Corretto	□ 2
	☐ Sostanzialmente corretto	□ 1,5
	☐ Incerto/confuso/mancante	□ 1
	☐ Appropriato	□ 2,5
Uso del linguaggio specifico	☐ Adeguato	□ 2
	☐ Impreciso	□ 1,5
		□ 1
In caso di mancato svolgimento, l'e	elaborato sarà valutato con una votazione j Voto/1	
	Prof. Vincenzo Blun	netti

24. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe è eterogenea per partecipazione al dialogo educativo, interesse per la disciplina, impegno e senso di responsabilità. Il livello di partenza si è rilevato mediamente discreto. La partecipazione al dialogo educativo è stata seria ed interessata per pochi alunni più motivati, discontinua per altri, ma nel complesso la classe è stata disponibile alla collaborazione e alla discussione. L'attitudine alla disciplina e l'impegno allo studio sono stati discreti per la maggior parte degli alunni, buoni

per pochi. Il metodo di studio si è rivelato ben organizzato. Si è resa necessaria un'attività di recupero orientata agli specifici bisogni formativi degli alunni. I contenuti programmati sono stati affrontati in funzione dei tempi di apprendimento della classe. Le verifiche sono state predisposte al termine di un percorso formativo-culturale e sono state strutturate in connessione con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro. Il programma è stato presentato con una certa gradualità e sequenzialità e per la maggior parte trattato, pur con le difficoltà riscontrate nella didattica a distanza attivata per alcuni alunni. La classe possiede nel complesso discrete conoscenze disciplinari , approfondite e consolidate solo per gli alunni più motivati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Contabilità generale

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Analisi per indici

Analisi per flussi

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

Imposizione fiscale in ambito aziendale

Metodo di calcolo dei costi

Costi e scelte aziendali

Strategie aziendali

Pianificazione e controllo di gestione

Business plan e marketing plan

Finanziamenti a breve termine

Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio

Abilità:

Redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio d'esercizio

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi

Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio socio-ambientale

Interpretare la normativa civilistica e fiscale

Delineare il processo di pianificazione,programmazione e controllo individuandone gli strumenti e il loro utilizzo

Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie

Competenze:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative

Analizzare e produrre i relativi documenti

Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale in riferimento alle attività aziendali

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e applicarla con riferimento a specifici contesti

Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per la ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

CONTENUTI TRATTATI

Contabilità generale e bilancio

Responsabilità sociale dell'impresa

Fiscalità d'impresa

Contabilità gestionale

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Prodotti e servizi finanziari per le imprese

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale,
lezione interattiva
insegnamento individualizzato
esercitazioni in classe
lavori di gruppo
libro di testo
laboratorio
riviste e quotidiani
materiale relativo alla trattazione di argomenti specifici

video- lezioni, Internet, RE,G-suite

Strategie di recupero

Rilettura e rielaborazione dei contenuti didattici al fine di rafforzare la capacità di comprensione. Casi Aziendali. Esempi estrapolati dalla realtà.

Spiegazioni individualizzate, affiancamento nella lettura ed interpretazione di un caso aziendale, individuazione e sintesi dei concetti chiave, svolgimento degli esercizi, continuo richiamo agli argomenti trattati anche in occasione delle verifiche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo ENTRIAMO IN AZIENDA UP Autori : Astolfi, Barale & Ricci

Laboratorio

Riviste e quotidiani

Materiale relativo alla trattazione di argomenti specifici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Valutazione secondo griglie PTOF. Sono state utilizzate le griglie condivise ed approvate da tutti i docenti di Discipline economico aziendali dell'Istituto.

In laboratorio la valutazione è stata soprattutto di tipo formativo ed educativo.

Durante le attività in itinere, sono state effettuate osservazioni relative all'acquisizione delle procedure per lo sviluppo delle prodotto richiesto.

Si allegano le griglie di valutazione adottate dal team disciplinare.

Griglia di valutazione prova orale Di Economia aziendale

PARAMETRI E	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E	PUNTEGGIO MASSIMO
INDICATORI		VALUTAZIONE	IN DECIMI
	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3
Conoscenza	Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
specifica dei contenuti	Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione	Sufficiente	2
	Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
	Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
Esposizione e	Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
linguaggio tecnico specifico	Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile	Sufficiente	1,5
	Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1
	Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
Applicazione delle conoscenze	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni	Discreto/buono	2
	Applica le conoscenze in compiti semplici	Sufficiente	1,5
	Evidenzia difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1
	Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare scarne conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
L			

Capacita di	Effettua analisi, sintesi e rielaborazione	Ottimo /eccellente	2
analisi, sintesi	critica		
e rielaborazione	Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
	Effettua analisi semplici e non	Sufficiente	1
	approfondite		
	Non effettua alcuna analisi	Nettamente insufficiente	0,5
		mourreme	

Griglia di valutazione prova scritta di Economia aziendale

PARAMETRI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE	PUNTEGGIO
\mathbf{E}		E	MASSIMO
INDICATORI		VALUTAZIONE	IN DECIMI
	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
Conoscenza	Completa	Discreto/buono	2,5
specifica dei contenuti	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
	Adeguata e consapevole	Ottimo /eccellente	2,5
C	Adeguata	Discreto/buono	2
Comprensione	Adeguata ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione	Corretta	Ottimo /eccellente	2.5
delle	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
procedure tecnico	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5
contabili	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75
C	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
Congruenza dei risultati e	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
correttezza dei calcoli	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1

Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

25. DISCIPLINA: LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe risulta unita e presenta elementi di eterogeneità: un gruppo appare motivato, volenteroso di apprendere, con un grado di partecipazione ed interesse nei confronti della disciplina soddisfacente; in altro gruppo si evidenzia scarso interessamento alle attività, il rispetto delle consegne non è stato sempre regolare e costante, ed è stato spesso sollecitato. Ciò ha reso la didattica più faticosa e meno proficua anche ad altri discenti. Un altro gruppo ha un numero di assenze non indifferente, questo ne ha inficiato, sicuramente, la loro già esigua preparazione nonché partecipazione. Dal secondo quadrimestre in avanti, l'atteggiamento didattico generale è rimasto sostanzialmente lo stesso, pur consentendo l'acquisizione di elementi utili per la valutazione finale. Il programma è stato rielaborato ed adeguandolo alle diverse realtà della classe puntando, per alcuni alunni, all'acquisizione ed assimilazione dei "CONTENUTI MINIMI" (in alcuni casi sono stati premiati gli sforzi profusi anziché i risultati conseguiti).

I risultati conseguiti possono così essere evidenziati: sufficienti..

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- La contabilità generale e le operazioni per la redazione del bilancio
- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali
- La normativa fiscale per la redazione del bilancio

Abilità:

- Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale delle imprese industriali
- Saper comporre e rilevare le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura
- nelle quali si concretizza la COGE delle imprese industriali
- Analizzare e predisporre i bilanci con la relativa documentazione
- Riclassificare il bilancio e calcolare margini e indici che permettono l'analisi patrimoniale,
- finanziaria, economica dell'impresa
- Interpretare la normativa fiscale e saper calcolare il reddito fiscale e le relative imposte
- Utilizzare la contabilità gestionale al fine di individuare le scelte economicamente più
- convenienti per l'azienda.

Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i relativi documenti
- Risolvere casi concreti applicando la strategia più opportuna e risolvere problemi di scelta.

La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Locazione e leasing finanziario
- Il personale dipendente
- - Acquisti, vendite e regolamenti
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

Analisi per indici

- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio

Analisi del bilancio socio-ambientale :

- Il bilancio socio-ambientale

Fiscalita' d'impresa: Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le spese di manutenzione e riparazione
- La base imponibile IRAP
- - Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali

Contabilita' gestionale

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- La contabilità a costi diretti (Direct costing)
- La contabilità a costi pieni (Full costing)
- Il metodo ABC (Activity based costing)

MET	ODOLO	CIE	DIDA	TTICHE	\mathbf{F}	STR	TEG	IE D	TDAT	TT(THE	DΙ	RE	CTII	PER	O
TATE	ODOLO	JUL	DIDP		Ľ	DIN	LLL	IL D	IDA I	. 1.1		ш	NE	$-\upsilon$		v

	METODOLOGIE ☐ Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim o lavagna interattiva Touch ☐ Utilizzo di ricerche in internet ☐ Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe. ☐ Esercitazioni pratiche di laboratorio
La	STRUMENTI: boratorio, lavagna tradizionale, Lim.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

□ *Lavagna Interattiva Multimediale*

	Libro di testo:
	<u> </u>
	☐ Dispense fornite dal docente
	☐ Presentazioni realizzate tramite Power Point.
	\Box Appunti e mappe concettuali

□ <u>Laboratorio</u>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Esercitazioni di laboratorio

Griglie valutazione

Griglia di valutazione prova orale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGO IO MASSIMO IN DECIM
	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3

Corrette me non enprefendite		
Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione	Sufficiente	2
Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile	Sufficiente	1,5
Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1
Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma	Discreto/buono	2
Applica le conoscenze in compiti semplici	Sufficiente	1,5
Evidenzia difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1
Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare scarne conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
Effettua analisi, sintesi e rielaborazione critica	Ottimo /eccellente	2
Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
Effettua analisi semplici e non approfondite	Sufficiente	1
	Comprensione Limitata e con errori Scarsa e scorretta Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici Esposizione disorganica, lessico inadeguato Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni Applica le conoscenze in compiti semplici Evidenzia difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare scarne conoscenze	Limitata e con errori

Griglia di valutazione prova scritta

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGG O MASSIMO IN DECIM
Conoscenza	Completa e approfondita Completa	Ottimo /eccellente Discreto/buono	2,5
specifica dei contenuti	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5

	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
	Adeguata e consapevole	Ottimo /eccellente	2,5
	Adeguata	Discreto/buono	2
Comprensione	Adeguata ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
Annligaziona	Corretta	Ottimo /eccellente	2.5
Applicazione delle	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
procedure tecnico	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5
contabili	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75
	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
Congruenza dei risultati e	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
correttezza dei calcoli	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

26. DISCIPLINA: SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

All'interno della Classe, in generale, si è evidenziato, sin dal primo quadrimestre, un positivo interesse verso la disciplina, in particolare alcuni alunni si sono impegnati sempre con continuità ottenendo anche buoni risultati. Il programma è stato svolto integralmente per come programmato. L'attività svolta all'interno del corso Cisco System Networking ha visto un certo interesse durante il secondo periodo con un progressivo allineamento di tutti gli alunni completando gli esami del corso. L'esito finale è stato confermato con il conseguimento della certificazione CCNA Cisco System IT Essential 1 da parte di tutti gli alunni frequentanti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscere: Microsoft Access;

Conoscere il linguaggio per la gestione di database relazionali SQL; conoscere i S.O.:

sapere: gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali ed organizzativi, sapere utilizzare gli oggetti di un database (tabelle, query, maschere e report);

sapere realizzare applicazioni e rappresentare operazioni relazionali, codificare e valicare interrogazioni in linguaggio SQL;

sapere utilizzare le risorse di base del Sistema Operativo per lo sviluppo di programmi applicativi;

sapere utilizzare il linguaggio;

sapere utilizzare i browser e gli strumenti per la navigazione, utilizzo delle e-mail, utilizzo di download;

sapere utilizzare le barre dei comandi e dei menu, utilizzo degli operatori aritmetici, utilizzo delle formule e degli operatori di riferimento;

sapere utilizzare la barre dei comandi e dei menu.

Competenze, abilità e conoscenze <u>eventualmente</u> modificate rispetto alla programmazione prevista nel curricolo

conoscere Reti e Internet;

conoscere il sistema informativo aziendale;

conoscere la sicurezza informatica in ambiente aziendale

CONTENUTI TRATTATI

1. Ambienti software per database: Access, il linguaggio SQL;

- 2.I Sistemi Operativi;
- 3.Reti: applicazioni e nuovi sviluppi;
- 4.il linguaggio HTML: caratteri generali
- 5.Il software applicativo: Access per sql

MODULO N° 1 - AMBIENTI SOFTWARE PER DATABASE Unità didattica n.1 : ACCESS

Unità didattica n.2 : Il linguaggio SQL.

MODULO N° 2 - I SISTEMI OPERATIVI Unità

didattica n.1: Sistemi Operativi.

MODULO N° 3 - RETI: APPLICAZIONI E NUOVI SVILUPPI Unità didattica n.1: le reti:

Unità didattica n.2: Internet.

MODULO N° 4 – IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE:

Unità didattica n.1: Sicurezza, antivirus;

Unità didattica n.3: E-Commerce.

MODULO N° 5 - IL SOFTWARE APPLICATIVO: Access, mysql. Unità didattica n.1: Sql MODULO N° 6 - MODULI CISCO SYSTEM SOSTENUTI PER IL RILASCIO DELL'ATTESTOTO IT

Modulo 4: Manutenzione preventiva e troubleshooting

Modulo 5 : Concetti di networking

Modulo 6: Networking applicativo

Modulo 7 : Laptop e dispositivi mobili

Modulo 8 : Stampanti

Modulo 9: Visualizzazione e cloud computing

Modulo 10: Installazione di windows

Modulo 11: Configurazione di windows

Modulo 12: Sistemi Operativi per dispositivi mobili, Linux e MacOS

Modulo 13: La sicurezza

Modulo 14: Il professionista IT

Esercitazioni preparazione esame finale

Esame finale con conseguimento di certificazione CISCO IT ESSENTIAL

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIA:

Lezione frontale, Gruppi di lavoro, sviluppo di procedure per la risoluzione di problemi con differente grado di difficoltà.

STRUMENTI:

Libro di testo, laboratorio, lavagna tradizionale, Lim.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

	Libro	di	testo
--	-------	----	-------

□ Piattaforma CISCO

□ Materiali forniti dal docente

☐ Presentazioni realizzate tramite PowerPoint.

□ Postazioni multimediali

☐ Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Per le verifiche formative sono stati utilizzati domande flash, interrogazioni brevi, questionari, prove strutturate.

Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni lunghe e brevi, prove scritte di tipo tradizionale.

Griglie valutazione

Criteri di valutazione ORALE (griglia adottata dal TEAM di INFORMATICA)

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di

partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà

rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche,

la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

OTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontr qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corretteed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il propri lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente i proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzion originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INFORMATICA				
	☐ Completa e approfondita	□ 2,5	□ 4	
	☐ Completa	□ 2	□ 3	
Conoscenza degli	□ Essenziale	□ 1,5	□ 2	
argomenti	☐ Superficiale/parziale/frammentaria	□ 1	□ 1	
	☐ Precisa, corretta e personale	□ 2,5	□ 6	

	□ Corretta	□ 2	□ 4,5	
Applicazione di regole	☐ Sostanzialmente corretta	□ 1,5	□ 3	
e tecniche operative	☐ Approssimativa /non corretta	□ 1	□ 1,5	
	☐ Corretto e personale	□ 2,5	□ 6	
	□ Corretto	□ 2	□ 4,5	
Strategie risolutive	□ Sostanzialmente corretto	□ 1,5	□ 3	
Il procedimento logico seguito è:	☐ Incerto/confuso/mancante		□ 1,5	
	☐ Appropriato	□ 2,5	□ 4	
	□ Adeguato	□ 2	□ 3	
Uso del linguaggio	□ Impreciso	□ 1,5	□ 2	
specifico	□ Improprio	□ 1	□ 1	
	VOTO)/ 10 VO	TO/ 20	
In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = $2/10$ - $4/20$				

27. DISCIPLINA: LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

In sostituzione della Prof.ssa Cicero gli allievi della V A SIA, tutti molto apprezzabili dal punto di vista umano, nel corso del secondo quadrimestre hanno mostrato un interesse ed un coinvolgimento coadiuvati da uno studio appropriato e costante della disciplina. Nel corso del secondo quadrimestre, la maggior parte degli allievi ha cercato di migliorare il proprio profitto impegnandosi con una partecipazione più attiva e assidua ed uno studio più costante e proficuo, si è resa totalmente disponibile a seguire ogni indicazione dell'insegnante: svolgimento delle attività proposte, puntualità nelle consegne; tutto ciò ha favorito, complessivamente, un miglioramento in termini di conoscenze, abilità e competenze e il raggiungimento per un gruppo di ragazzi di un sufficiente livello di preparazione, per gruppetto i risultati raggiunti sono mediamente sufficienti, per la parte restante sono discreti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscere: Microsoft Access;

conoscere il linguaggio per la gestione di database relazionali SQL; conoscere i S.O.;

sapere: gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali ed organizzativi, sapere utilizzare gli oggetti di un database (tabelle, query, maschere e report);

sapere realizzare applicazioni e rappresentare operazioni relazionali, codificare e valicare interrogazioni in linguaggio SQL;

sapere utilizzare le risorse di base del Sistema Operativo per lo sviluppo di programmi applicativi;

Individuare le motivazioni che hanno favorito lo sviluppo delle comunicazioni telematiche e l'utilizzo della rete in tutti i settori.

Individuare le motivazioni che hanno favorito l'ampliamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche nei sistemi informativi aziendali.

Conoscere la sicurezza informatica dei dati per la gestione sicura dei sistemi informatici e informativi.

Analizzare e valutare le prestazioni di un sistema informatico con particolare riferimento ai vari dispositivi I/O, alla sicurezza informatica e alle caratteristiche di un professionista IT(CISCO).

CONTENUTI TRATTATI

CONTENUTI TRATTATI

UDA n.1

Il DATABASE ed il linguaggio SQL

- Sistema informativo e sistema informatico
- Modello ER, entità, associazioni, schemi e istanze
- Relazioni e regole di derivazione dello schema ER
- Il linguaggio SQL

UDA n.2

LE RETI

- Modelli di reti
- La struttura delle reti
- Architettura delle reti
- Protocolli di rete
- Internet ed Intranet
- La sicurezza nelle reti

UDA n.3

IL WEB

- Il WEB : protocolli e linguaggi
- Dal WEB 1.0 al WEB 4.0
- Social Network e impresa
- Cloud Computing

UDA n.4

IL PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE

- L'informatica in azienda
- Il sistema informativo e Il sistema informatico
- La Comunicazione

UDA n.5

LA SICUREZZA INFORMATICA

- La sicurezza in rete
- La crittografia
- la firma elettronica
- Sicurezza nell' e-commerce

La tutela giuridica del software

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIE

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim o lavagna interattiva Touch
- Utilizzo di ricerche in internet
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.
- Tests
- Esercizi
- Laboratori "CASE STUDIES"
- Esercitazioni pratiche di laboratorio

STRUMENTI:

Libro di testo, laboratorio, lavagna tradizionale, Lim.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

<u>Libro</u>	di	testo:

- □ Materiali dal web
- □ Dispense fornite dal docente
- □ Presentazioni realizzate tramite Power Point.
- □ Appunti e mappe concettuali
- □ Postazioni multimediali
- □ Lavagna Interattiva Multimediale
- □ Software: SQL ACCESS
- □ Piattaforma CISCO

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA:

Esercitazioni di laboratorio Griglie valutazione

Criteri di valutazione ORALE

(griglia adottata dal TEAM di INFORMATICA)

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà

rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche,

la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
voto	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE			
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa			

				٦
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	BASE
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corretteed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	ALTO
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	
Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza abilità e competenza				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INFORMATICA

Team Informatico a.s. 2022/2023

Tetili Ilifornitatico tess. Monta non				
Classe/Sezione	Alunno			
	☐ Completa e approfondita	□ 2,5	□ 4	
	□ Completa	□ 2	□ 3	
Conoscenza degli	☐ Essenziale	□ 1,5	□ 2	
argomenti	☐ Superficiale/parziale/frammentaria	□ 1	□ 1	
	☐ Precisa, corretta e personale	□ 2,5	□ 6	
	☐ Corretta	□ 2	□ 4,5	
Applicazione di	☐ Sostanzialmente corretta	□ 1,5	□ 3	
regole e tecniche operative	☐ Approssimativa /non corretta	□ 1	□ 1,5	

	☐ Corretto e personale		□ 6
	□ Corretto	□ 2	□ 4,5
Strategie risolutive	□ Sostanzialmente corretto	□ 1,5	□ 3
Il procedimento logico seguito è:	incerto/confuso/maneume		□ 1,5
	☐ Appropriato	□ 2,5	□ 4
	☐ Adeguato	□ 2	□ 3
Uso del linguaggio	□ Impreciso	□ 1,5	□ 2
specifico		□ 1	□ 1
		110,000	110E0 /00

VOTO/ 10 VOTO/ 20

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a=2/10 - 4/20

28. DISCIPLINA: DIRITTO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha acquisito le conoscenze essenziali della materia relative alle informazioni, alle regole, ai procedimenti del programma svolto. Inoltre, ha conseguito abilità in merito all'individuazione dei processi legati alla realtà sociale del nostro tempo, sapendo utilizzare correttamente la terminologia giuridica, senza escludere la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze acquisite. Quanto alle competenze sviluppate, rilevano l'interpretazione di disposizioni legislative, la capacità di sintesi e di analisi in relazione alle varie tipologie di atti amministrativi..

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
Conoscenze:
- la struttura ed i principi ispiratori della Costituzione Repubblicana;
- le libertà fondamentali e i doveri costituzionali del cittadino;
- la struttura ed il ruolo di garanzia della Corte Costituzionale, nonché i meccanismi di tutela in sua titolarità;
- la composizione, l'organizzazione e il funzionamento del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica, dell'organizzazione dell'amministrazione statale e delle autonomie locali;
- le peculiarità strutturali ed i connotati dell'atto amministrativo e della funzione amministrativa in generale;
- il procedimento amministrativo;
Abilità:

- saper confrontare la struttura giuridico-sociale prevista nella Costituzione con la realtà sociale del nostro tempo;
- saper utilizzare in modo corretto la terminologia giuridica;
- cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi delle regole ordinamentali previste per il funzionamento della pubblica amministrazione;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne i vasti ambiti della disciplina;

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;
- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati;

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

LE GARANZIE COSTITUZIONALI

- 1-Struttura e caratteri della Costituzione
- 2- Diritti e doveri dei cittadini
- 3- La giustizia costituzionale

MODULO 2

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

1- Il Parlamento e la funzione

legislativa 2- Il Governo e la funzione esecutiva

3- Il Presidente della

Repubblica 4- La Magistratura

MODULO 3

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

1- La funzione

amministrativa 2- Gli atti

amministrativi

1- 3- Invalidità dell'atto amministrativo

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Capiluppi, Dal caso alla norma 3, Ed. Tramontana
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO:SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacita di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

OUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacita di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacita di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

29. DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

La classe ha acquisito le conoscenze essenziali della materia relative alle informazioni, alle regole, ai procedimenti del programma svolto. Inoltre, ha conseguito abilità in merito all'individuazione dei processi legati alla realtà sociale del nostro tempo, sapendo utilizzare correttamente la terminologia tecnica , senza escludere la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze acquisite.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- concetti e caratteri dell'attività finanziaria pubblica, gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico;

- le fonti delle entrate pubbliche, gli effetti del prelievo fiscale sull'economia nazionale;

- le origini, l'evoluzione e la funzione dell'imposta, la struttura, la funzione, i caratteri ed i requisiti del bilancio pubblico, gli aspetti giuridici ed economici delle principali imposte.

Abilità:

- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne i vasti ambiti della disciplina;

- saper cogliere la fondamentale importanza dell'attività finanziaria pubblica;

- saper descrivere gli effetti economici delle entrate e delle spese pubbliche;

saper spiegare la differenza tra i vari tipi di entrate;

- saper descrivere la struttura delle imposte e i vari tipi di imposta ed i meccanismi operativi.

Competenze:

- interpretazione dell'attività finanziaria in termini dell'attualità

formulazione di schede di sintesi

vari analisi

- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati;

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

LA FINANZA PUBBLICA

- 1- Evoluzione, ruolo, obiettivi della finanza pubblica
- 2- La politica finanziaria e i suoi obiettivi

MODULO 2

SPESE ED ENTRATE PUBBLICHE

1. La craca rubblica: dimancioni dictinzioni ad affatti

- 3- L'imposta: funzioni, presupposti, distinzioni
- 4- Principi in tema di imposte
- 5- Effetti economici dell'imposta

MODULO 3

IL BILANCIO DELLO STATO

- 1- Funzione del bilancio
- 2- Caratteri e principi del bilancio
- 3- Formazione del bilancio

MODULO 4

IL SISTEMA TRIBUTARIO IN GENERALE

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati

Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni Economia Politica Editore Le Monnier
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere quaderni di lavoro.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.





QUARTO LIVELLO:SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacita di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacita di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacita di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

30. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe si presenta nel suo insieme eterogenea. Vi sono allievi che presentano un buon livello di preparazione ed un gruppo che si è distinto per impegno e competenze acquisite. Sul piano del comportamento il gruppo classe è corretto. La partecipazione è costante ed attiva per quasi tutti gli alunni. Positività interessanti si sono notate durante l'intero periodo di lavoro, ed allo stesso tempo si notata una buona attitudine della maggior parte degli alunni al dialogo didattico-educativo della disciplina nel suo insieme.

Nel complesso si può affermare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- 1. Conoscere il proprio corpo; compiere movimenti semplici e complessi in modo armonico. Migliorare l'equilibrio statico e dinamico adeguando i movimenti nello spazio; realizzare movimenti efficaci utilizzando piccoli attrezzi.
- 2. Miglioramento del tono muscolare, della funzione articolare e della funzione cardiorespiratoria e circolatoria.
- 3. Migliorare la conoscenza delle principali regole e dei gesti tecnici dei seguenti sport di squadra: Pallavolo Basket Badmington tennis; conoscenza dei gesti arbitrali degli sport sopra elencati. Conoscenza delle regole principali e perfezionamento della pratica delle discipline dell'Atletica Leggera.
- 4. Conoscere le principali norme igieniche; l'importanza di una sana alimentazione; Essere coscienti degli eccessi ed abusi correlati alla vita e allo sport. Conoscere i principali traumi nello sport e il primo soccorso.





5. Conoscere l'etica sportiva e il valore dello sport; essere consapevoli del fatto che lo sport favorisca l'integrazione; Rispetto ed accoglienza viste come fonte di ricchezza personale.

Abilità:

- a) Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
- b) Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
- c) Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- d) Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
- e) Praticare e conoscere almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- f) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

Competenze:

- 1. Competenza alfabetica funzionale
- 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- 3. Competenza in materia di cittadinanza attiva
- 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
- 5. Miglioramento del tono muscolare
- 6. Miglioramento della funzione articolare
- 7. Miglioramento della funzione cardio- respiratoria e circolatoria

CONTENUTI TRATTATI

- Rielaborazione e Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative.
- Potenziamento fisiologico.
- Dal gioco allo sport.
- Educazione alla salute.
- Sviluppo della socialità e del senso civico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Recupero in itinere, recupero individuale e autonomo, partecipazione ai colloqui in classe – Approfondimento autonomo o di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

☐ Apparati multimediale
☐ Utilizzo di power point e mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;
☐ Utilizzo di ricerche in internet;
☐ Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.





Gli esiti delle misurazioni in itinere e delle prove finali, attraverso delle valutazioni orali, hanno concorso nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La valutazione quadrimestrale è scaturita dalla media dei voti unitamente ai criteri della griglia integrativa di valutazione quadrimestrale approvata dal CdD e dagli esiti dei lavori che gli alunni hanno prodotto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE-ORALI

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza	5 punti	Scarso	2	
	3 punti	Mediocre	3	
Linguaggio mo- torio		Sufficiente		
		Discreto	3,5	
specifico della			4	
disciplina		Buono	4,5	
	2	Ottimo	5	
Conoscenza de-	3 punti	Scarso	1	
gli		Mediocre	1,5	
argomenti		Sufficiente	1,5	
richiesti		Discreto	2	
		Buono	2,5	
		Ottimo	3	
Capacità di		Scarso	0	
utilizzare le	1 punto	Mediocre	0	
conoscenze		Sufficiente	0,5	
acquisite e/o		Discreto	0,5	
collegarle anche		Buono	1	
in forma		Ottimo	1	
multidisciplinare				
Capacità di		Scarso	0	
discussione e	1 punto	Mediocre	0	
approfondimento	•	Sufficiente	0,5	
dei diversi		Discreto	0,5	
argomenti con		Buono	1	
spunti di		Ottimo	1	
originalità				
Totale				

31. CRITERI DI VALUTAZIONE PER AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per come stabilito dall'art. 3, comma 1 lett. a), dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, l'ammissione a sostenere l'esame di Stato degli studenti iscritti all'ultimo di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali o paritarie è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo n. 62/2017 (ovvero svolgimento di attività rientranti nei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso), altresì tenendo all'occorrenza conto - circa il requisito stabilito d





dall'art. 13, comma 2, lett. a) del medesimo Decreto Legislativo n. 62/2017 - delle deroghe alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,

32. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel vigente PTOF.

33. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata per ciascun alunno alla previa verifica, in sede di scrutinio finale, della sussistenza del requisito previsto dall'art. 13, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 62/2017, e segnatamente la partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI volte verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto della relativa rilevazione.

34. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 11, commi, della più volte richiamata O.M. n. 45 del 9.3.2023, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale nel secondo biennio e nell'ultimo anno, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta, in ragione dei criteri riportati nella tabella allegato A al d.leg.vo 62/2017.

A ta riguardo si segnala che l'attribuzione agli alunni delle classi quinte del punteggio massimo o minimo delle bande previste nella testé richiamata tabella allegato A, per l'anno scolastico in corso avverrà in sede di scrutinio finale applicando i relativi criteri adottati dal Collegio dei Docenti in specifica e già convocata riunione.





ILCONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Faillace Francesco	F.to Faillace Francesco
ITALIANO	Granata Giovanna Alessandra	Fto Granata Giovanna Alessandra
STORIA	Granata Giovanna Alessandra	F.to Granata Giovanna Alessandra
INGLESE	Cozzo Giuseppe	F.to Cozzo Giuseppe
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Spinelli Franco	F.to Spinelli franco
ECONOMIA AZIENDALE	Pace Elena	F.to Pace Elena
MATEMATICA	Blumetti Vincenzo	F.to Blumetti Vincenzo
DIRITTO	Pelle Maria Teresa	F.to Pelle Maria Teresa
ECONOMIA POLITICA	Pelle Maria Teresa	F.to Pelle Maria Teresa
SCIENZE MOTORIE	Ripoli Ottavio	F.to Ripoli Ottavio
LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE	Lombisani Aldo	F.to Lombisani Aldo
LABORATORIO DI INFORMATICA	Lombisani Aldo	F.to Lombisani Aldo

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2023, è pubblicato all'Albo on line dell'Istituto per come stabilito dall'art, 10, comma 4, dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, e sarà reso comunque accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO dott.ssa Roberta Boffoli





ILCONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Faillace Francesco	F.to Faillace Francesco
ITALIANO	Granata Giovanna Alessandra	F.to Granata Giovanna Alessandra
STORIA	Granata Giovanna Alessandra	F.to Granata Giovanna Alessandra
INGLESE	Cozzo Giuseppe	F.to Cozzo Giuseppe
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Spinelli Franco	F.to Spinelli Franco
ECONOMIA AZIENDALE	Pace Elena	F.to Pace Elena
MATEMATICA	Blumetti Vincenzo	F.to Blumetti Vincenzo
DIRITTO	Pelle Maria Teresa	F.to Pelle Maria Teresa
ECONOMIA POLITICA	Pelle Maria Teresa	F.to Pelle Maria Teresa
SCIENZE MOTORIE	Ripoli Ottavio	F.to Ripoli Ottavio
LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE	Lombisani Aldo	F.to Lombisani Aldo
LABORATORIO DI INFORMATICA	Lombisani Aldo	F.to Lombisani Aldo

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2023, è pubblicato all'Albo on line dell'Istituto per come stabilito dall'art, 10, comma 4, dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, e sarà reso comunque accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO F.to dott.ssa Roberta Boffoli